



Verbale n. **131**

Seduta antimeridiana del 29 ottobre 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 10.20

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 131ª seduta del Consiglio regionale.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, il consigliere Mazzolini.  
*(In corso di seduta il PRESIDENTE concede il congedo anche al Presidente della Regione Fedriga).  
(I congedi sono concessi)*

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno** che prevede:

### **Interrogazioni a risposta immediata**

Dopo un intervento sull'ordine dei lavori del consigliere MORETTI (il quale fa presente alla Presidenza la scarsa presenza in Aula di Consiglieri chiamati ad illustrare le proprie IRI), il PRESIDENTE, nel fare riferimento a quanto stabilito recentemente dalla Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari (*l'elenco recante l'ordine secondo il quale gli Assessori saranno chiamati a rispondere alle interrogazioni manterrà un criterio alfabetico a partire dall'Assessore al quale sarà assegnata la prima interrogazione presentata agli uffici consiliari per quella tornata di interrogazioni a risposta immediata*), comunica, motivandone le ragioni, che si passa subito allo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata di competenza dell'assessore Scoccimarro (e, quindi, in questa tornata, non si parte dall'assessore Riccardi che sarebbe stato chiamato per primo a rispondere alle interrogazioni di propria competenza in attuazione del criterio suddetto).

L'interrogante HONSELL illustra, quindi, l'interrogazione a risposta immediata n. 415, avente ad oggetto: "Come garantire ai cittadini della Regione l'equo accesso a risorse idriche di qualità".

A questo punto, il PRESIDENTE invita tutti i Consiglieri e gli Assessori a tenere un contegno consono ai lavori dell'Aula.

Dopo la risposta dell'assessore SCOCCIMARRO, l'interrogante HONSELL interviene per la replica.

L'interrogante MENTIL illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 417, avente ad oggetto: "Sulla richiesta di derivazione di acqua dal torrente Bût in corrispondenza ad uno scarico esistente ad uso idroelettrico nei Comuni di Arta Terme e Zuglio".

Dopo la risposta dell'assessore SCOCCIMARRO, l'interrogante MENTIL interviene per la replica.

L'interrogante POZZO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 419, avente ad oggetto: "A quando lo scorrimento della graduatoria del bando a sostegno degli interventi di efficientamento delle sedi associative".

Dopo la risposta dell'assessore SCOCCIMARRO, l'interrogante POZZO interviene per la replica.

Il PRESIDENTE, d'accordo l'interrogante POZZO, comunica che deve considerarsi evasa anche l'interrogazione a risposta orale n. 649, avente il medesimo contenuto.

L'interrogante MARTINES illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 420, avente ad oggetto: "Parchi fotovoltaici in FVG: quale la situazione attuale?".

Dopo la risposta dell'assessore SCOCCIMARRO, l'interrogante MARTINES interviene per la replica.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora allo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata di competenza dell'assessore Riccardi.

L'interrogante FASIOLO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 411, avente ad oggetto: "Potenziamento della prevenzione e gestione delle Malattie Sessualmente Trasmesse nel Friuli Venezia Giulia".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante FASIOLO interviene per la replica.

L'interrogante BULLIAN illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 412, avente ad oggetto: "Come intende intervenire la Giunta regionale per rimediare all'omissione della lettura della pleura negli accertamenti radiologici per gli ex esposti amianto?".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante BULLIAN interviene per la replica.

L'interrogante BULLIAN, su richiesta del PRESIDENTE, dichiara di non ritenere evasa l'interrogazione a risposta orale n. 641, pur di contenuto analogo.

L'interrogante COSOLINI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 413, avente ad oggetto: "Rinuncia alle cure: questione sociale e di organizzazione sanitaria – quali le azioni della Regione?".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante COSOLINI interviene per la replica.

L'interrogante PELLEGRINO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 414, avente ad oggetto: "Cessazione attività del Punto di Primo Intervento di Sacile e avvio del nuovo servizio sanitario territoriale".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante PELLEGRINO interviene per la replica.

L'interrogante CELOTTI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 418, avente ad oggetto: "Programmazione locale dei servizi sociali: Piani di Zona al palo?".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante CELOTTI interviene per la replica.

L'interrogante MORETTI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 421, avente ad oggetto: "Quali sono i contenuti dei Piani di riorganizzazione delle attività di chirurgia oncologica delle tre Aziende Sanitarie del FVG che l'ARCS ha trasmesso alla Direzione Centrale Salute?".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante MORETTI interviene per la replica.

L'interrogante LIGUORI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 423, avente ad oggetto: "Riduzione dei tempi delle sedute di riabilitazione fisiatrica nel Servizio sanitario regionale?".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante LIGUORI interviene per la replica.

L'interrogante CAPOZZI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 425, avente ad oggetto: "Liste d'attesa visite oculistiche pediatriche".

Dopo la risposta dell'assessore RICCARDI, l'interrogante CAPOZZI interviene per la replica.

L'interrogante CONFICONI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 427, avente ad oggetto:

“Quale futuro per l’RSA di Roveredo e l’offerta di cure intermedie nel Distretto del Noncello”.  
Dopo la risposta dell’assessore RICCARDI, l’interrogante CONFICONI interviene per la replica.

A questo punto, il PRESIDENTE saluta, a nome del Consiglio regionale, gli allievi e gli insegnanti accompagnatori della V° classe dell’ISIS “E. Mattei” di Latisana e Lignano Sabbiadoro, presenti nello spazio riservato al pubblico.

L’interrogante GIACOMELLI illustra l’interrogazione a risposta immediata n. 429, avente ad oggetto: “Integrazione al Regolamento (art. 7, L.R. 9/2023, MSNA) dei servizi e delle strutture di cui agli articoli 31 e 33 della L.R. 6/2006 (servizi e strutture a ciclo residenziale, semiresidenziale e diurno pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie). Stato di avanzamento e attuazione”

Dopo la risposta dell’assessore RICCARDI, l’interrogante GIACOMELLI interviene per la replica.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa allo svolgimento dell’interrogazione a risposta immediata di competenza dell’assessore Roberti.

L’interrogante MORETUZZO illustra (in lingua friulana) l’interrogazione a risposta immediata n. 422, avente ad oggetto: “Come mai i risultati delle rilevazioni di Citizen Satisfaction sono stati resi disponibili alla stampa per essere pubblicati e presentati come sondaggi?”.

Dopo la risposta dell’assessore ROBERTI, l’interrogante MORETUZZO interviene per la replica.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa allo svolgimento dell’interrogazione a risposta immediata di competenza dell’assessore Amirante.

L’interrogante RUSSO, a lucro di tempo, dà per letta l’interrogazione a risposta immediata n. 416, avente ad oggetto: “Necessario difendere l’investimento di Trenitalia su Trieste”.

Dopo la risposta dell’assessore AMIRANTE, l’interrogante RUSSO interviene per la replica.

L’interrogante MASSOLINO, a lucro di tempo, dà per letta l’interrogazione a risposta immediata n. 424, avente ad oggetto: “Quale il futuro del Tram di Opicina nel TPL regionale?”.

Dopo la risposta dell’assessore AMIRANTE, l’interrogante MASSOLINO interviene per la replica.

L’interrogante CARLI, a lucro di tempo, dà per letta l’interrogazione a risposta immediata n. 428, avente ad oggetto: “A che punto è la progettazione della lunetta ferroviaria Sacile – Gemona?”.

Dopo la risposta dell’assessore AMIRANTE, l’interrogante CARLI interviene per la replica.

Il PRESIDENTE comunica che si passa allo svolgimento dell’interrogazione a risposta immediata di competenza dell’assessore Anzil.

L’interrogante PUTTO illustra l’interrogazione a risposta immediata n. 426, avente ad oggetto: “Sul criterio dell’anzianità delle associazioni sportive nell’assegnazione dei contributi per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi”.

Dopo la risposta dell’assessore ANZIL, l’interrogante PUTTO interviene per la replica.

Esaurito così il punto relativo allo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata, si passa all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno** che prevede:

### **Seguito della discussione sul disegno di legge**

"Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale"  
**(59)**

(Relatori di maggioranza: **Calligaris, Maurmair, Novelli**)

(Relatori di minoranza: **Celotti, Bullian, Honsell**)

Il PRESIDENTE comunica che i lavori riprenderanno ora con l'esame dell'articolo 10.

All'articolo 10 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

**MARTINES, CELOTTI, CARLI, MORETTI, MENTIL, RUSSO, FASIOLO, COSOLINI, PISANI, POZZO**

*Emendamento modificativo (10.1)*

*"Al comma 1 dell'articolo 10, dopo le parole: <<favorisce i giovani>> sono inserite le seguenti: <<e le persone con disabilità>>."*

*Non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

**CAPOZZI**

*Emendamento modificativo (10.2)*

*"1. Al comma 1 dell'articolo 10, dopo le parole << particolari misure di sostegno >> sono aggiunte le parole << assicurando la parità di accesso tra donne e uomini, la promozione dell'autonomia abitativa delle giovani lavoratrici e dei giovani lavoratori e il sostegno specifico alle madri e ai padri under 36, anche single, in condizione di vulnerabilità economica o occupazionale.>>."*

*Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.*

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (10.3)*

*"1. All'articolo 10, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:*

*<<1 bis. Nella definizione dei requisiti di ammissibilità e delle misure di sostegno la Regione tiene conto della condizione di precarietà lavorativa e contrattuale dei richiedenti.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento introduce il principio di considerare la condizione di precarietà lavorativa e contrattuale tra i criteri di ammissibilità alle misure di sostegno per la casa. Si rafforza l'attenzione verso i giovani in condizioni di instabilità occupazionale, migliorando l'equità dell'accesso ai contributi.*

Il consigliere MARTINES illustra l'emendamento 10.1.

La consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 10.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 10.3.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che ha chiesto congedo per la seduta antimeridiana anche il Presidente della regione Fedriga.

*(Il congedo è concesso)*

Nel successivo dibattito intervengono, nell'ordine, la Relatrice di minoranza CELOTTI (la quale, tra l'altro, sottoscrive, con il consenso del proponente, l'emendamento 10.2), le consigliere LIGUORI, FASIOLO e MASSOLINO (le quali, tutte, sottoscrivono, con il consenso del proponente, l'emendamento 10.2) e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (la quale, motivandone le ragioni, chiede ai proponenti di ritirare gli emendamenti 10.1 e 10.3 per trasformarli in Ordini del giorno).

Il consigliere MARTINES e il Relatore di minoranza HONSELL ritirano, rispettivamente, gli emendamenti 10.1 e 10.3 per trasformarli in Ordini del giorno.

Prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, BULLIAN e CELOTTI (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli sull'emendamento 10.2), i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano contrari sull'emendamento 10.2).

L'emendamento 10.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 10.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 10.3 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 11 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

**MASSOLINO**

*Emendamento modificativo (11.1)*

*"L'articolo 11 è così modificato:*

*a) Al comma 1, dopo le parole <<già beneficiato>> sono aggiunte le parole <<, riservando specifica attenzione alle famiglie monogenitoriali e alle donne che svolgono funzioni di cura.>>.*

*b) Al comma 2, dopo le parole <almeno uno minore>> sono aggiunte le parole <<, garantendo criteri di priorità per le madri o i padri soli con figli minori.>>."*

*Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.*

**CELOTTI, COSOLINI, RUSSO, CARLI, MORETTI, MENTIL, POZZO, FASIOLO, PISANI**

*Emendamento modificativo (11.2)*

*"Al comma 3, dell'articolo 11, sono apportate le seguenti modifiche:*

*A) dopo le parole <<di superficie>> sono inserite le seguenti: <<e di costo massimo dell'iniziativa>>;*

*B) dopo le parole <<discipline di settore>> sono inserite le seguenti: <<nonché in deroga a quanto disposto dall'articolo 29, comma 1, lettera d) della legge regionale 1/2016,>>."*

**NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO**

*Emendamento modificativo (11.2.1)*

*"1. Al comma 3 dell'articolo 11 le parole: <<classificazione catastale A/8, A/9 e A/10>> sono sostituite dalle seguenti: <<classificazione catastale A/8 e A/9>>."*

*Note a commento: L'emendamento propone di correggere un refuso, poiché la classificazione catastale A/10 è relativa a "Uffici e studi privati" e quindi, con ogni evidenza, non è relativa ad immobili con destinazione abitativa, oggetto del comma 3. Senza oneri.*

La consigliera MASSOLINO illustra l'emendamento 11.1.

La Relatrice di minoranza CELOTTI illustra l'emendamento 11.2.

Il Relatore di maggioranza NOVELLI illustra l'emendamento 11.2.1.

Nel successivo dibattito, intervengono, nell'ordine, le consigliere CAPOZZI e FASIOLO e la Relatrice di minoranza CELOTTI (le quali, tutte, sottoscrivono, con il consenso del proponente, l'emendamento 11.1) e, per la Giunta, l'assessore AMIRANTE (la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro dell'emendamento 11.2).

La Relatrice di minoranza CELOTTI ritira l'emendamento 11.2.

Prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, BULLIAN e CELOTTI (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli agli emendamenti 11.1 e 11.2.1) ed i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli all'emendamento 11.2.1 e contrari all'emendamento 11.1).

L'emendamento 11.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 11.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 11.2.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 11, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 12 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (12.1)*

*"1. All'articolo 12 sono apportate le seguenti modifiche:*

*a) al comma 1, dopo le parole <<nomadismo digitale>> sono aggiunte le seguenti: <<, assicurando che gli interventi siano attuati in modo sostenibile e in immobili pubblici o privati riqualificati, e prevedendo la realizzazione di una piattaforma multilingue per i servizi di accoglienza.>>*

*b) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:*

*<<2 bis. Le iniziative di promozione e accoglienza dei nomadi digitali e dei lavoratori da remoto devono prevedere forme di collaborazione con le imprese e le start-up locali, anche attraverso programmi di mentoring, consulenza o collaborazione progettuale.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento introduce criteri di sostenibilità e riuso edilizio per gli interventi destinati ai nomadi digitali, favorendo la valorizzazione di immobili pubblici o privati riqualificati. Inoltre, prevede la creazione di una piattaforma multilingue per i servizi di accoglienza e la collaborazione con imprese e start-up locali tramite programmi di mentoring e progettazione condivisa.*

**PELLEGRINO**

*Emendamento modificativo (12.2)*

*"All'art. 12, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti:*

*<<1 bis. Almeno il cinquanta per cento delle risorse è assegnato, tramite procedure ad evidenza*

*pubblica, a reti o operatori locali, promuovendo la co-creazione con le comunità;  
1 ter. Gli incarichi a creator esterni richiedono la permanenza minima sul territorio regionale di sette giorni continuativi, attività di co-creazione con soggetti locali e piano editoriale previsto di almeno sessanta giorni.>>.”*

*Nota: L'emendamento è volto a favorire la ricaduta economica su soggetti economici e professionisti del territorio regionale, coinvolgendo e attivando le comunità locali, tramite associazioni, scuole, ed enti del Terzo Settore.*

*L'emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.*

## **PELLEGRINO**

### **Emendamento modificativo (12.3)**

*“Dopo il comma 1 dell'articolo 12 è aggiunto il seguente:*

*<<1 bis. Le campagne di promozione previste sono tenute a rispettare i principi di comunicazione etica e veritiera, evitando rappresentazioni stereotipate del territorio o delle persone; la Regione promuove l'uso di linguaggi inclusivi e immagini coerenti con i valori di sostenibilità e parità di genere.>>.”*

*Nota: L'emendamento aggiunge criteri di comunicazione etica e inclusiva alle campagne di promozione dei nomadi digitali, rafforzando la coerenza con le linee di comunicazione pubblica regionale.*

*L'emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.*

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 12.1.

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 12.2 e 12.3.

Poiché non vi sono interventi in sede di dibattito, prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti), BULLIAN e CELOTTI (entrambi favorevoli all'emendamento 12.1 e astenuti sugli altri due) ed i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano contrari agli emendamenti).

L'emendamento 12.1, posto in votazione, non viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Capozzi, l'emendamento 12.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 1.7: favorevoli 3; astenuti 14; contrari 24*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Capozzi, l'emendamento 12.3, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 1.8: favorevoli 3; astenuti 14; contrari 24*).

L'articolo 12, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 13 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

## **PELLEGRINO**

### **Emendamento modificativo (13.1)**

*“Al comma 1 dell'articolo 13, dopo le parole <<centri di coworking>> sono aggiunte le seguenti: <<e laboratori di fabbricazione digitale (FabLab)>>.”*

*Nota: L'emendamento introduce la possibilità di finanziare nuovi spazi FabLab, ossia luoghi dove poter stimolare*

*l'innovazione e le competenze digitali nel design, nella programmazione e nella prototipazione.  
L'emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.*

#### GIUNTA REGIONALE

##### *Emendamento modificativo (13.2)*

*"1. Al comma 1 dell'articolo 13 dopo le parole: <<progetti presentati da Comuni, preferibilmente di concerto tra loro>> sono inserite le seguenti: <<e anche in collaborazione con le associazioni datoriali,>>."*

*L'emendamento non prevede oneri finanziari aggiuntivi.*

#### HONSELL

##### *Emendamento modificativo (13.3)*

*"1. All'articolo 13, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:*

*<<1 bis. Costituiscono titolo di priorità i progetti di coworking che riutilizzano spazi pubblici dismessi e che prevedono forme di tariffazione agevolata a favore di giovani professionisti e start-up innovative.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento riconosce priorità ai progetti di coworking che riutilizzano spazi pubblici dismessi e prevedono tariffe agevolate per giovani professionisti e start-up innovative. Si incentiva così il riuso del patrimonio edilizio e si sostiene maggiormente l'imprenditoria giovanile.*

La consigliera PELLEGRINO illustra l'emendamento 13.1.

L'assessore ROSOLEN illustra l'emendamento 13.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 13.3 e nel contempo lo subemenda oralmente nel seguente modo: *"dopo le parole <<start-up innovative>> aggiungere le parole <<in particolare orientate alla riparazione>>".*

Poiché non vi sono interventi nel dibattito, prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, BULLIAN e CELOTTI (tutti favorevoli agli emendamenti) ed i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli all'emendamento 13.2 e contrari agli altri).

L'emendamento 13.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 13.2, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 13.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 13, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento istitutivo dell'articolo 13 bis:

*MASSOLINO, BULLIAN, MORETUZZO, LIGUORI, PUTTO*

##### *Emendamento aggiuntivo (13 bis.1)*

*"1. Dopo l'articolo 13 è aggiunto il seguente:*

*<<Art. 13 bis*

(Agevolazioni TPL)

1. Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale e lo spostamento casa-lavoro attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici, la Regione riconosce alle imprese e agli enti del settore pubblico e privato un cofinanziamento per l'acquisto dei titoli di viaggio del servizio del Trasporto pubblico locale (TPL) a favore dei dipendenti.
2. Per le finalità di cui al comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a cofinanziare progetti di welfare avviati dalle imprese e dagli enti del settore pubblico e privato, per partecipare alle spese sostenute, non superando la quota del 50% rispetto alle risorse investite dalle imprese e dagli enti.
3. Con Deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, le agevolazioni di cui al comma 1 sono integrate fra quelle previste annualmente all'interno del regime tariffario per il TPL.
4. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2026 e 2027 a valere sulla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) – Programma 2 (Trasporto pubblico locale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.
5. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 4 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 20 - Programma n. 3 - Titolo n. 2 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (cap. 70007/S)>>."

Nota esplicativa: Con l'emendamento si intende promuovere il cofinanziamento, da parte dell'Amministrazione regionale in collaborazione con le imprese ed enti del settore pubblico e privato, delle agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio del servizio di Trasporto pubblico locale. Attualmente tale servizio già prevede un regime tariffario con diverse tipologie di agevolazioni sostenute dalla Regione per determinate categorie: abbonamenti scolastici agevolati per gli studenti residenti in Friuli Venezia Giulia; sconto per persone over 65; agevolazione Ardis; agevolazioni per persone con invalidità o disabilità. È necessario apportare un'integrazione incentivando le agevolazioni anche per i lavoratori di imprese ed enti del settore pubblico e privato, al fine di sostenere misure di innovazione sociale e rendere più attrattiva la permanenza sul territorio regionale, facendo confluire queste disposizioni all'interno di strutturati programmi di welfare e di sostenibilità ambientale e sociale. Chiaramente la Regione sostiene e accompagna le imprese e gli enti che investono proprie risorse per queste finalità, non superando la quota del 50% rispetto all'ammontare delle risorse che hanno messo a disposizione.

La consigliera MASSOLINO illustra tale emendamento.

Nel successivo dibattito, intervengono i Relatori di minoranza BULLIAN e HONSELL (il quale, tra l'altro, sottoscrive, con l'assenso del proponente, l'emendamento 13 bis.1).

Prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, BULLIAN e CELOTTI (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli a tale emendamento) ed i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano contrari a tale emendamento).

L'emendamento 13 bis.1, istitutivo dell'articolo 13 bis, posto in votazione, non viene approvato.

Sono stati presentati i seguenti emendamenti istitutivi dell'articolo 13 ter:

MASSOLINO MORETUZZO BULLIAN

Subemendamento all'emendamento 13 ter.1 (13 bis.1.1)

"1. Dopo il comma 4 dell'articolo 13 ter come introdotto dall'emendamento 13 ter.1 è aggiunto il seguente comma:

<<4 bis. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma i si provvede mediante prelievo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n.1 (Spese correnti) dello stato di

previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (cap. 970090/S e cap. 70007/S).>>.”

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO

Emendamento aggiuntivo (13 ter.1)

“1. Dopo l’Art 13 si aggiunge il seguente:

<<Art. 13bis

(Sostegno alla mobilità sostenibile e attiva sui percorsi casa-lavoro e casa-scuola)

1. Al fine di agevolare la conciliazione tra vita familiare e lavorativa, incentivare la mobilità sostenibile e attiva, ridurre il numero di vittime di scontri stradali nonché gli impatti sull’inquinamento atmosferico e acustico relativi al traffico veicolare privato, la Regione sostiene iniziative innovative di gestione degli spostamenti Casa-Lavoro e Casa-Scuola, in collaborazione con le e i Mobility Manager aziendali e d’area.

2. Per le finalità di cui al comma 1, l’Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare progetti presentati da Comuni, anche di concerto tra loro in relazione agli ambiti territoriali di riferimento, o da Aziende pubbliche e private del territorio.

3. Con regolamento regionale sono disciplinati, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del contributo ai soggetti di cui al comma 1 e l’ammontare dello stesso, modulato in relazione al numero di Comuni e aziende, e di lavoratori e studenti coinvolti.

4. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa complessiva di 750.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per l’anno 2025 e 350.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale). (NI) “

Note: l’emendamento intende affrontare la problematica degli spostamenti, anch’essa rilevante fattore di scelta in un possibile spostamento lavorativo. In molte altre parti d’Italia le Regioni partecipano al costo degli abbonamenti TPL, per le e i dipendenti pubblici di ogni ente pubblico o insieme alle aziende private, sostengono progetti di infrastrutturazione adatti al bike to work nei luoghi di lavoro (spogliatoi, stalli coperti sicuri, prese di ricarica per e-bike) o di incentivazione degli spostamenti in bici con contributo chilometrico, nonché sostenendo percorsi di pedibus, o piattaforme di car pooling o car sharing.

La consigliera MASSOLINO illustra tali emendamenti.

Nel successivo dibattito, interviene il solo Relatore di minoranza HONSELL (il quale, tra l’altro, sottoscrive, con l’assenso del proponente, entrambi gli emendamenti).

Prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, BULLIAN e CELOTTI (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli ad entrambi gli emendamenti) ed i Relatori di maggioranza NOVELLI, MAURMAIR e CALLIGARIS e, per la Giunta, l’assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si dichiarano contrari ad entrambi gli emendamenti).

Il subemendamento 13 bis.1.1, posto in votazione, non viene approvato.

L’emendamento 13 ter.1, istitutivo dell’articolo 13 ter, posto in votazione, non viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE, vista l’ora, comunica che il Consiglio verrà convocato in seduta pomeridiana, alle ore 14.30, e, nel contempo, invita tutti i Consiglieri a partecipare all’inaugurazione

della mostra "Virtuosismi goriziani. La storia e le trame della Scuola Merletti di Gorizia", a cura dell'ERPAC, che ora si terrà nella sala antistante l'Aula, e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13.27.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO